

Principio di revisione ad hoc per imprese meno complesse

Il CNDCEC ha sostenuto il cambio di rotta dello IAASB che punta a un principio separato e distinto

/ Raffaele MARCELLO e Laura PEDICINI

Con un comunicato del [15 dicembre 2020](#) lo IAASB, comitato di IFAC preposto all'elaborazione dei principi di revisione internazionali, ha formalmente definito il piano d'azione che porterà a un **principio di revisione** separato e distinto da utilizzare per la revisione dei bilanci delle imprese meno complesse.

Si tratta di un cambio di rotta epocale e, per il CNDCEC, che ha sostenuto fin dal principio il progetto, doveroso e quanto mai adeguato al nostro contesto nazionale nel quale, nella maggior parte dei casi, la revisione legale riguarda imprese di dimensioni minori o, secondo la nuova e terminologia internazionale, "imprese **meno complesse**" alludendo non soltanto alla minore entità dei parametri di bilancio a cui si deve fare riferimento, ma anche alle differenti caratteristiche delle stesse.

Le nuove disposizioni che hanno **esteso** alle srl l'obbligo della nomina di un organo di controllo o del revisore legale vi hanno ricompreso anche realtà aziendali di ridotte e ridottissime dimensioni, in precedenza prive dell'organo di controllo o del revisore. L'attuale [art. 2477 c.c.](#) definisce le srl soggette all'obbligo di revisione legale dei conti come quelle tenute alla redazione del bilancio consolidato; quelle controllanti una società a sua volta obbligata alla revisione legale o quelle che hanno superato per due esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti limiti: totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro; ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro; dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità.

Il CNDCEC aveva accolto con favore i recenti interventi normativi volti ad ampliare la platea di società soggette all'obbligo di revisione del bilancio, esprimendo al contempo forte preoccupazione nei confronti della **eccessiva complessità** e difficoltà di svolgere gli incarichi di revisione legale in contesti aziendali di dimensioni minori o nelle "nano-imprese" seguendo gli stessi standard professionali di riferimento (gli ISA Italia) elaborati per essere applicati anche nella revisione delle società quotate.

A questa preoccupazione porrà finalmente rimedio l'annuncio, e auspicato, progetto dello IAASB di sviluppare un principio di revisione *ad hoc* per lo svolgimento degli incarichi in contesti aziendali di minori complessità. Il progetto è frutto di un processo in corso da alcuni anni, culminato a settembre 2019 con una consultazione dello IAASB in merito alle possibili azioni da intraprendere con riferimento alla revisione delle entità "meno complesse", alla quale il CNDCEC aveva partecipato esprimendo il proprio favore per l'elabo-

razione di un **set separato** di principi, nonostante la consapevolezza dei lunghi tempi necessari per realizzare l'ambizioso progetto.

Il comunicato dello IAASB del 15 dicembre 2020 con il quale si annuncia formalmente il piano d'azione per l'attuazione del progetto di scrittura del principio ISA per le imprese meno complesse va nel senso auspicato dal CNDCEC in tempi relativamente ragionevoli, posto che lo IAASB ha annunciato di voler approvare entro **giugno 2021** la bozza per la consultazione.

Nel comunicato vengono anticipati alcuni concetti strutturali del nuovo principio di revisione che seguirà l'impostazione "principle-based" tipica dei principi di revisione ISA e non solo, e adotterà l'approccio basato sulla valutazione preliminare dei **rischi** entrato ormai nell'uso comune in molti ambiti. Rimane invariato l'obiettivo generale che il revisore dovrà perseguire anche nello svolgimento della revisione contabile del bilancio di un'impresa meno complessa, ossia acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi. Così come rimarranno, chiaramente, invariate tutte le fasi di una revisione contabile, dall'accettazione alla pianificazione, dall'identificazione e valutazione preliminare dei rischi allo svolgimento delle procedure di revisione in risposta ai rischi identificati e valutati, dalle conclusioni di revisione fino alla formazione del giudizio.

Sarà un principio "**stand-alone**" perché conterrà tutte le regole rilevanti per la revisione di un'impresa meno complessa. Regole, peraltro, già contenute negli attuali principi ISA che lo IAASB selezionerà in quanto considerate (o meno) il nucleo di una revisione contabile anche del bilancio di un'impresa meno complessa.

La **decisione finale** su quale tipologia di revisione sarà possibile utilizzare il nuovo principio (e su quali no) sarà rimessa alle autorità nazionali competenti nei singoli Stati. Lo IAASB si limiterà ad inserire all'interno del principio solo una sezione dedicata all'applicabilità dello stesso, nella quale verranno individuate delle restrizioni al suo utilizzo (ad esempio con riferimento, com'è ovvio, alle revisioni delle società quotate), così come le caratteristiche di una revisione per la quale l'utilizzo del principio è invece appropriata.

Il CNDCEC continuerà a seguire con attenzione il progetto fino alla definizione del principio separato e distinto per la revisione legale delle imprese meno complesse, intervenendo come appropriato a tutela di un'attività che indubbiamente caratterizza l'operatività di molti iscritti al nostro Albo.